

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 17 APRILE 2007, N. 62****PRESIEDE IL PRESIDENTE****RAFFAELE BUCCIARELLI**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli***Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini*

Alle ore 10,45 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 50**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Programma di sviluppo rurale della Regione Marche in attuazione del Regolamento CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005”**.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti e le dichiarazioni di voto, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 50, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **alcuni ordini del giorno** relativi all'argomento trattato. Dopo aver dato la parola al consigliere Capponi per l'illustrazione e all'Assessore Petrini, **pone in votazione quello a firma dei consiglieri Capponi, D'Anna, Ciriaci, Santori, Massi, Viventi, Lippi, Pistarelli, Silveti, Cesaroni. Il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno nel testo che segue:**

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

VISTA la misura 1.2.1. relativa all'ammodernamento delle aziende agricole e in particolare alle procedure di selezione previste dalla suddetta misura che recitano: *“Si attivano due procedure di selezione distinte, con specifica assegnazione di risorse, la*

prima per gli interventi ricompresi in progetti di filiera, la seconda per gli interventi aziendali individuali”;

VISTA la situazione dell’economia agricola regionale, tradizionalmente e prevalentemente impostata sul concetto di azienda diretto-coltivatrice e che può ancora rappresentare una risorsa per l’economia agricola regionale, per le produzioni di qualità e soprattutto un basilare presidio per la difesa ambientale e la valorizzazione del territorio, specie nelle aree interne;

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

a riservare, almeno relativamente al primo bando, il 50% delle risorse disponibili per la misura 1.2.1. agli interventi per le aziende singole, con le priorità individuate nella misura specifica. Qualora le suddette tipologie degli interventi non dovessero assorbire l’intera somma riservata, il disavanzo verrebbe destinato ad incrementare la restante quota.

Successivamente, tale percentuale di riparto potrà essere modificata in base al grado di appetibilità delle due tipologie di azienda per gli investimenti previsti dalla specifica misura e alla qualità e rappresentatività delle proposte avanzate in termini economici e strategici per il raggiungimento delle finalità del PSR.

Per questo aspetto, il riparto successivo al primo bando verrà definito dal Servizio preposto, sentita la Commissione consiliare competente e qualora competente anche il Consiglio regionale in attuazione degli articoli 7, 8, 9 della legge regionale 14/2006”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli